

ESTASERA

● Passeggiate romani Sette film nei luoghi dove furono girati stasera alle 21 a Porta San Paolo proiezione di Tutti a casa di Luigi Comencini...
● S. Cecilia. Preziosa iniziativa di S. Cecilia che per festeggiare i cento anni della propria attività concertistica ha in programma fino al 6 ottobre le nove Sinfonie di Beethoven...



Renato Zero

con la musica di Mazepugli e Daniele Sepe & Art of Soccavo questi ultimi chiuderanno domani la lunga kermesse estiva. Alle 21.30 in...



Andrea Bocelli

Medici regia di Massimo Belli (nuovo allestimento) In via Durlo Cambellotti 11 ingresso lire mille...

l'ingresso-tessera di lire 5 mila è valido fino al 16 settembre
● Stenarts. Per i Giochi Mondiali Militari alle 19 la Banda Militare Irlandese alle 19.45 il Balletto di Roma in Tritico pu...

Fonopoli dalle 23.30 discoteca ingresso gratuito in via Ardeatina Km 11.500
● Arte Multi Visione. Per il festival internazionale dedicato all'arte multimediale in corso a Rieti alle 11 al teatro Vespa...

I «PALCOSCENICI» PORTA SAN PAOLO



Le due torri merlate semicircolari segnano l'inizio della via Ostiense che dai forni originari della Porta San Paolo si dipartiva insieme alla via Laurentina. Ormai inutilizzata nella sua funzione di entrata in città, la Porta è stata testimone delle vicende del settembre '43 e delle lotte operaie degli anni '60...

FESTIVAL. Da Croazia, Albania, Cuba spettacoli e convegni dal 14 al 24 settembre

Cinema al servizio del teatro Videoteatroteca presto a Roma

Il cinema al servizio del teatro, con i palcoscenici senza più segreti per la macchina da presa che dovrà regolarmente immortalare ogni scena che verrà rappresentata nei teatri italiani. Opere e operette, musical e commedie, monologhi e tragedie, tutto dovrà essere filmato, catalogato e archiviato nella Videoteatroteca nazionale...



Una donna di Sarajevo pesa davanti una postazione ONU. A destra Slobodan Snajder

DANZA. Balletto di Kiev, ultima replica

Esercizi di stile su punte impigrite

È in pieno svolgimento il Festival Roma '95 un «contenitore» di arti varie: musica-danza-cinema che ha alcuni pregi. Il primo dei quali è quello di svolgersi entro la cornice meravigliosa del Ninfèo di Villa Giulia (anche se in questo settembre ci vorrebbero le sedie termoscaldate per resistere fino alla fine degli spettacoli...) Un altro quasi impagabile è di far tornare a Roma Mikhail Baryshnikov (dal 10 al 15 ottobre all'Olimpico) prima che diventi un reperto archeologico - così come è tanto di moda nei nostri teatri - e l'American Ballet Theatre (a gennaio) da 25 anni assente dalla capitale...

A Veroli il teatro senza pace

Arrivano da Cuba, dalla Croazia, da Israele e da Gaza, dall'Albania gli attori e i drammaturghi della terza edizione di Dionysia, piccolo e coraggioso festival in programma a Veroli (Frosinone) dal 14 al 24 settembre. Si parlerà di guerra, di violenza e di conflitti per arrivare a sperare nella pace. Spettacoli un grande concerto di apertura nell'Abbazia di Casamari, un convegno e molti incontri con il pubblico. Informazioni al 58 00 178

menticato il significato di questa parola», ha detto Nicoletta Gaida presentando la rassegna, ospitata in una delle più antiche cittadine del Lazio la Veroli patria degli Ernici poi sede arcivescovile noca di palazzi chiese magnifici

ton ammessi per sera ognuno a rappresentare uno dei 147 bambini di Sarajevo uccisi finora dalla guerra

parte di quattro giovani di un kibbutz ai danni di una quindicenne in un pericoloso gioco a incastro di vittime e carnefici dal titolo Giochi nel cortile Victor Varela è invece il drammaturgo cubano ospite di Dionysia e L'arca si intitola il suo testo profondamente metaforico sulla situazione storico sociale della sua terra: restare sull'arca o gettarsi in mare?

STEFANIA CHINZARI

Forse è vero, come ancora si ostinano a pensare gli ultimi appassionati che tocca al teatro (anzi che al teatro) tirarci fuori dal tunnel. Alla sua capacità di emozionalità coinvolgere, stigmatizzare e trasformare in simbolo gli aspetti più nascosti e più oscuri del nostro vivere. La guerra per esempio. Le stragi gli eccidi gli stupri etnici le migrazioni i conflitti insanabili proprio a loro ai popoli senza pace è dedicata la terza edizione del Dionysia Festival in programma a Veroli dal 14 al 24 settembre. Arrivano dalla Croazia dall'Albania da Cuba da Israele e dalla Palesti...

na i drammaturghi e gli attori dei nove spettacoli del cartellone allestito da Maria Nicoletta Gaida e in vestito dell'Atto patronato del Presidente della Repubblica. Ed erano quasi tutti presenti in mattinata alla conferenza stampa di presentazione: ciascuno di loro testimone e portatore di realtà «tenebrose» e immaginabili

Duecento anni dopo il trattato di Kant sulla pace perpetua scinto esattamente nel 1795. Il nostro augurio è che gli spettacoli di Dionysia si aiutino a sperare nella pace di popoli che da tempo hanno di...

Due sono i titoli palestinesi: La notte e la montagna di Abed El-Ghaffar Mikkawa da un'antica leggenda maronita e Ramzi Abu Al-Maged di George Ibrahim crudo e tralato della vita quotidiana nella striscia di Gaza mentre Edna Mazya porta da Israele il feroce racconto di uno stupro collettivo da...

«Ciascuno di questi artisti è testimone e portatore di temi così dolorosi che provo quasi disagio a raccontarli la mia esperienza», confessa Manko Santanelli drammaturgo non certo alieno alla senilità e all'impegno che a Veroli porterà in scena Il seno in affitto un testo frutto del laboratorio di scrittura condotto nei mesi scorsi con alcuni giovani crociati protagonisti la balla figura rilevante e forte nella storia delle compagnie del frusinate. Ancora l'Italia schiera il padre, il sorcio e lo spirito santo di Giuseppe Rocca autore prematissimo e Seno di Stefano Reali commedia sul mondo del cinema sulle attrici sulla bellezza sulla bravura



Rudy Rotta

Rudy Rotta, un sogno lungo un blues

ALBA SOLARO

È più conosciuto all'estero che in patria ma questo sembra il destino di molti bluesman italiani come Rudy Rotta che questa sera suonerà con la sua band a Piazza di Siena (Villa Borghese). In Italia «c'è poca cultura blues poca informazione» per questo lui se n'è andato a suonare in Germania Svizzera Olanda Austria Francia Belgio Scandinavia e soprattutto in America. «Negli Stati Uniti suonano almeno due volte all'anno - racconta - ai festival nei locali con un sacco di gente del circuito blues ho suonato anche nei locali dove i bianchi non ci entrano mai a Chicago grazie al fatto che con la mia band c'era la figlia di B.B. King, Shirley che fa cantante. Ho sempre un buon feeling con i musicisti neri, forse perché mi sono sempre proposto con umiltà nel circo di dimostrare che sono meglio di loro»

«Di recente mi sono esibito con i musicisti della band di Steve Ray Vaughan (chitarrista scomparso qualche anno fa ndr) - racconta ancora Rudy - e poi con Gregg Allman della mitica Allman Brothers Band. È stato divertente il modo in cui è successo: la gente del suo staff mi aveva visto suonare una sera in un locale di New Orleans e il giorno dopo uno di loro mi incontrò mentre sto comprando degli orecchini per mia moglie. Mi ha fatto non sei italiani che suonava ieri sera? Che ne diresti di fare qualcosa insieme a Gregg Allman? Abbiamo suonato alla mitica House of Blues una bella esperienza e adesso progettiamo di fare qualcosa insieme. Lui sarebbe già venuto a suonare con noi quest'estate se non lo avessero bloccato degli impegni precedenti»

Rudy suona la chitarra e fa blues da oltre vent'anni. Veronese ha messo in piedi la sua band attuale nel 1980 con Pippo Guarrera alle tastiere Enzo Valicelli alla batteria e Massimo Sbaragli al basso. Insieme hanno inciso l'album Real Live nell'88 Reason To Live nel '90 e quest'anno un paio di mesi fa ha visto la luce So Di Blues (distribuzione Sony) il disco che presenterà questa sera. Un lavoro dove la passione per il blues si affianca alla voglia di essere innovativi e originali. «Penso a chi entra in un negozio di dischi e nel reparto blues trova Muddy Waters Albert King e poi Rudy Rotta e deve avere una ragione per comprare il mio disco piuttosto che quello di Muddy Waters. Per questo cerco di proporre le mie cose senza però allontanarmi dalla tradizione. Mi piacciono i musicisti come Robert Cray ecco lui è uno che può piacere ai giovanissimi quelli che non hanno potuto farsi una cultura blues ma che avvicinandosi a lui magari poi si aprono anche Muddy Waters e tutti grandi del passato»

OK vota anche tu Partecipa al "gioco" dell'Unità. Diamo un voto all'Estate romana! Ottimo Buono Discreto - Sufficiente - Mediocre. Luogo della manifestazione. Cartellone. Allestimento. Punti di ristoro. Parcheggi. Servizi igienici. Ritaglia il coupon e fallo pervenire all'Unità Via dei due Maccioli 23/13 00197 Roma Fax 6795232 - Tel 69996283